



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 156 del 11/11/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 ottobre 2014, n. 2150

Comune di Bari (BA). Parcheggio di scambio Stazione di Fesca - San Girolamo. Attestazione di compatibilità paesaggistica (artt. 5.04 NTA del PUTT/P) con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Assente l'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue l'Ass. Giannini.

VISTI:

- la delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul BURP n. 6 del 11.01.2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;
- la DGR n. 1435 del 2 agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) con cui è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), successivamente modificato con DGR n. 2022 del 29.10.2013;
- l'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che le opere di rilevante trasformazione ex art. 4.01 delle NTA del PUTT/P siano sottoposte a "verifica di compatibilità paesaggistica", per l'ottenimento dell'"Attestazione di Compatibilità Paesaggistica";
- l'art. 5.01 delle NTA del PUTT/P "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004.

CONSIDERATO CHE:

(Iter e documentazione agli atti)

Per quanto riguarda l'iter istruttorio, si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. n. 847 del 29/05/2014, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 8401 del 17/06/2014, la Ferrotramviaria SpA ha richiesto l'Autorizzazione Paesaggistica e Accertamento di compatibilità paesaggistica per l'opera in oggetto unitamente alla documentazione di progetto, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione interferenza paesaggistica
- Sezioni
- Area dell'intervento su base aerofotogrammetrica
- Area dell'intervento su base ortofoto

Questo Ufficio, con nota prot. n. 10225 del 04/08/2014, ha trasmesso alla competente Soprintendenza la Relazione Tecnica Illustrativa ex art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., esprimendo parere favorevole con prescrizioni ed integrandola degli elaborati progettuali con nota prot. n. 11338 del

18/09/2014.

La Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, con nota prot. n. 12970 del 29/09/2014, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 12003 del 09/10/2014, ha espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto in oggetto.

Come descritto nell'istanza e nella Relazione interferenza paesaggistica, il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio di scambio di 255 stalli per la Stazione Fesca San Girolamo e della relativa strada di accesso. Quest'ultima sarà realizzata allargando la strada esistente che si innesta sulla strada che fiancheggia il Canale Lamasinata e, correndo parallelamente all'adiacente linea ferroviaria, raggiungerà dopo circa 300 m il parcheggio. La strada così riconfigurata avrà larghezza di carreggiata pari a 7.50 m e marciapiedi di 1.80 m ciascuno, per un totale di 11.30 m, e un rilevato variabile da 2.60 m a 0.90 m.

Il progetto del parcheggio, invece, prevede la realizzazione di 250 stalli + 5 stalli riservati ai diversamente abili, percorsi asfaltati, piccole aree verdi e marciapiedi pavimentati.

(Istruttoria con riferimento al PUTT/P)

Fermo restando che l'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.), per quanto di competenza dello scrivente ufficio, si specifica che riguardo ai rapporti del progetto con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000 si ritiene, in questa sede, di evidenziare quanto segue.

Considerato che:

- con nota dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica n. 815/06 del 11.02.03, il Comune di Bari ha ottenuto formale attestato di coerenza delle perimetrazioni di cui ai punti

1.1 e 1.2 dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P Primi Adempimenti per l'attuazione del Piano, nonché dei "Territori Costruiti" di cui all'art 1.03 delle NTA del PUTT/P, così come adottati dal Comune di Bari con delibera di CC n. 169 del 19.11.2002;

- con DGR n. 1812 del 02-08-2011 la Giunta Regionale ha approvato con prescrizioni e modifiche la Variante di adeguamento del PRG di Bari al PUTT/P di cui all'art. 5.06 delle NTA del PUTT/P, così come adottati dal Consiglio Comunale con delibera n. 56 del 09.07.2010 ed emendata con Deliberazione di CC n. 13 del 09.03.2011;

dall'analisi della documentazione trasmessa è emerso che:

**Ambiti Territoriali Estesi**

Come si evince dagli elaborati dell'Adeguamento del PRG di Bari al PUTT/P, tav. n. 2, l'intervento ricade in ATE di tipo E e, per la parte che interessa l'esistente strada arginale Torrente Lamasinata, in ATE di tipo C (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).

**Ambiti Territoriali Distinti**

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: come si evince dagli elaborati dell'Adeguamento del PRG di Bari al PUTT/P, tav. n. 2, l'esistente strada arginale Torrente Lamasinata interessa l'idrologia superficiale, ovvero il Torrente Lamasinata, e il relativo ciglio della lama, non cartografati dai Primi Adempimenti. Tale strada è posta in aderenza al tracciato oggetto di allargamento, il quale, nel tratto che parte dalla strada arginale, ricade nell'area tutelata ex lege o art. 142 D.Lgs. n. 42/2004, lettera c "corso d'acqua pubblico" (Corso d'acqua Lama Lamasinata); il tratto in allargamento prossimo alla strada arginale è da intendersi, pertanto, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P per le aree annesse ai corsi d'acqua.

- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di interesse botanico-vegetazionale cartografati nei Primi Adempimenti o nell'Adeguamento.

- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico cartografati nei Primi Adempimenti o nell'Adeguamento; tuttavia, da accertamenti d'ufficio, l'intervento risulta interessare beni diffusi del paesaggio agrario, tutelati ai sensi dell'art. 3.14 delle NTA del PUTT/P.

(Istruttoria con riferimento al PPTR)

Per quanto riguarda gli interventi e le tutele poste in essere dal PPTR, considerato che a seguito Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 2 agosto 2013, successivamente modificata con DGR del 29.10.2013, è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) e sono vigenti a norma dell'art. 105 delle NTA le misure di salvaguardia sui beni di cui all'art. 134 del D. Lgs. 42/2004 (beni paesaggistici), dall'analisi della documentazione trasmessa si rileva quanto segue.

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: l'adeguamento della strada di collegamento tra la strada di margine della Lamasinata e il parcheggio interessa un corso d'acqua pubblico, precisamente la Lama Lamasinata, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;

- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'adeguamento della strada di collegamento tra la strada di margine della Lamasinata e il parcheggio si pone in aderenza alla Lama Lamasinata, tutelata anche come lama in base agli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: l'intervento non interessa beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;

- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): la realizzazione della strada di collegamento tra la strada di margine della Lamasinata e il parcheggio si pone in aderenza alla Lama Lamasinata, tutelata anche come prato e pascolo naturale in base agli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico-culturale

L'intervento non interessa beni né ulteriori contesti paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale.

(Vincoli ministeriali)

Area tutelata ex lege o art. 142 D.Lgs. n. 42/2004. Lettera c "corso d'acqua pubblico" (Corso d'acqua Lama Lamasinata).

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Per quanto attiene la localizzazione del tracciato stradale di progetto, si rappresenta che il nuovo tracciato di progetto, seppur in allargamento all'esistente viabilità, interessa l'area annessa di un corso d'acqua pubblico. L'interessamento della componente configura l'intervento come opera di rilevante trasformazione ai sensi dell'art. 4.01 delle NTA del PUTT/P.

Entrando nel merito dell'intervento proposto, si ritiene che le opere in progetto comportino una modificazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati, in particolare dell'area annessa del Corso d'acqua Lamasinata, sia per la decisa impermeabilizzazione del suolo che determinerebbe il nuovo tracciato, sia per la presenza di un rilevato stradale che, nel tratto iniziale, raggiunge l'altezza sul piano di campagna di circa 2,90 m.

Inoltre le forme di progetto, del tutto indifferenti al contesto, mal si inseriscono nella trama paesaggistica

del residuo contesto rurale circostante.

Pur tuttavia, considerando che gli interventi di progetto risultano opere di assoluta necessità, così come dichiarato nell'istanza, si ritiene che con opportune prescrizioni e misure di mitigazione, gli interventi possano risultare compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali previste per il contesto di riferimento.

Tutto ciò premesso e considerato il parere favorevole della Soprintendenza con nota prot. n. 12970 del 29/09/2014, "considerata la pubblica utilità dell'opera e l'impossibilità delocalizzativa dello stesso, [...] trattandosi di parcheggio a servizio dell'adiacente Stazione ferroviaria", si ritiene di poter esprimere parere favorevole per le opere in progetto, alle condizioni riportate nel paragrafo "Conclusioni e prescrizioni".

#### (Conclusioni e prescrizioni)

Al fine di perseguire un miglioramento dell'inserimento paesistico-ambientale delle opere in progetto nel contesto paesaggistico di riferimento si ritiene necessario prescrivere l'esecuzione delle seguenti misure di mitigazione e/o compensazione degli impatti:

- "l'area oggetto di trasformazione dovrà rispettare il disegno della trama agricola ancora esistente, operando con le opportune modifiche alla suddivisione e orientamento delle aree destinate a parcheggio e relativi stalli";
- "dovranno essere conservate le essenze arboree esistenti prevedendo una diversa sistemazione delle aree parcheggio in prossimità delle stesse";
- "l'area di accesso al parcheggio dalla viabilità che corre lungo il canale (strada alzaia nord del canalone) dovrà conservare le caratteristiche di permeabilità dei suoli e prevedere, a compensazione della trasformazione areale prevista nelle restanti aree, sistemazioni a verde e piantumazione di essenze arboree secondo disposizione a gruppi lungo il percorso di accesso al parcheggio e quale filtro rispetto al fascio ferroviario esistente, in maniera da salvaguardare la continuità ecologica che caratterizza il corso d'acqua vincolato";
- gli interstizi tra la stessa viabilità di servizio e la SP 2, nelle aree di rispetto stradale, l'organizzazione interna del parcheggio sia realizzata tenendo conto dei beni diffusi del paesaggio agrario, così come definiti all'art. 3.14 delle NTA del PUTT/P, evitando in particolare l'abbattimento delle alberature e dei manufatti rurali esistenti e assecondando i segni dell'orditura agraria;
- all'interno del parcheggio sia previsto un numero di esemplari arborei almeno pari a quello dei posti auto;
- sia conservata il più possibile la permeabilità dell'area, con particolare riferimento ai percorsi interni secondari (interni, in adiacenza ai posti auto);
- nella realizzazione dell'adeguamento stradale in corrispondenza dell'innesto con la strada arginale, al fine di favorire continuità della connessione ecologica tra costa ed entroterra svolta dalla stessa lama, sia conservata e potenziata la vegetazione arbustiva o arborea ivi presente;
- le scarpate del rilevato stradale siano interessate da interventi di inserimento paesaggistico attraverso la messa a dimora di sistemi di macchia mediterranea con struttura quanto più possibile naturale, preferibilmente a mosaico, con specie autoctone quali *Arbutus unedo*, *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, ecc.;
- la recinzione del parcheggio, ove necessaria, sia realizzata con muratura a secco, eventualmente sormontato da rete metallica e affiancato da arbusti di specie autoctone;
- sia ripristinato, a cantiere ultimato, lo stato dei luoghi nelle aree di cantiere;
- gli eventuali materiali di risulta, (terre e rocce di scavo) rivenienti dalle operazioni di scavo, qualora non riutilizzati in loco, siano allontanati e depositati a pubblica discarica.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio del provvedimento di Attestazione di compatibilità paesaggistica, ex art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica ex art.

146 del D. Lgs. 42/2004, con le suddette prescrizioni.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. Urbanistica di Lecce, dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore relatore, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE per il progetto “Comune di Bari (BA). Parcheggio di scambio Stazione di Fesca - San Girolamo”, l'Attestazione di compatibilità paesaggistica, ex art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 con le prescrizioni riportate in narrativa al punto “Conclusioni e Prescrizioni” del presente provvedimento parte integrante;

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR n. 2961 del 28.12.2010, in coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- al Sig. Sindaco del Comune di Bari (BA);
- alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

DI TRASMETTERE a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:

- Alla Ferrotramviaria SpA;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola